

## Policy sulle Segnalazioni (Whistleblowing) di SEU

In conformità alle disposizioni della direttiva (UE) 2019/1937 ("Direttiva Europea sul Whistleblowing") che prevede standard minimi condivisi volti a garantire un elevato livello di protezione per le persone che segnalano violazioni del diritto e delle politiche dell'Unione europea (nonché del diritto nazionale nella misura prevista a livello degli Stati membri), il gruppo Sappi ha adottato un sistema per la gestione delle segnalazioni, ivi incluse quelle anonime, trasmesse dalle persone che hanno acquisito informazioni su una violazione in un contesto lavorativo. La presente policy si applica principalmente a tutti i dipendenti delle società Sappi ubicate nell'Unione europea (le "Società Europee di Sappi"), ma anche ad altre persone così come descritto di seguito, e coesiste con la Group Whistleblowing Policy, che continua ad applicarsi a tutti i dipendenti Sappi.

### Perché una Policy sulle Segnalazioni (Whistleblowing) di SEU in aggiunta alla Group Whistleblowing Policy?

Sappi ha attuato e messo a disposizione di tutti i dipendenti delle Società Europee di Sappi un insieme di canali specifici per segnalare violazioni in conformità alla Direttiva Europea sul Whistleblowing. Le principali finalità di questa policy sono le seguenti:

- **Illustrare** i diversi canali che un Segnalante può utilizzare per effettuare una segnalazione e il modo in cui le segnalazioni devono essere gestite dal gruppo Sappi;
- **Promuovere** un ambiente di lavoro in cui i Segnalanti si sentano a proprio agio nel segnalare, in modo imparziale e obiettivo e in buona fede, eventuali preoccupazioni su condotte ritenute violazioni di legge o delle buone pratiche professionali;
- **Favorire** la denuncia di tali condotte per porvi fine e impedire che si ripetano e, se necessario, applicare le sanzioni appropriate;
- **Proteggere** il Segnalante, nonché le persone correlate al Segnalante e i "facilitatori", da qualsiasi tipo di vendetta o ritorsione;

- **Garantire** la riservatezza delle segnalazioni nonché dei dati relativi al Segnalante e alla persona oggetto della segnalazione;
- Consentire al gruppo Sappi di **mantenere** la **fiducia** dei propri collaboratori e delle parti interessate, attraverso la prevenzione o la correzione, per quanto ragionevolmente possibile, di qualsiasi comportamento illecito o condotta scorretta oggetto di segnalazione.

L'impegno di Sappi nell'applicare pratiche commerciali etiche è illustrato nel **Codice Etico di Sappi**.

Poiché in alcune giurisdizioni dell'Unione europea alcune disposizioni ulteriori rispetto a quelle della Direttiva Europea sul Whistleblowing, possono essere previste dalle leggi locali, la presente policy può essere integrata da addenda "locali" volti a illustrare ai

## Policy sulle Segnalazioni (Whistleblowing) di SEU

Segnalanti quali sono le disposizioni aggiuntive vigenti nei rispettivi Paesi, se esistenti<sup>1</sup>.

La **Whistleblowing Policy di SEU** deve essere considerata in aggiunta alla **Group Whistleblowing Policy**, che stabilisce le disposizioni riguardanti tutte le società e i dipendenti Sappi a livello di gruppo in merito alla segnalazione di violazioni e che resta pienamente applicabile.

I dipendenti delle Società Europee di Sappi devono fare riferimento a questa Whistleblowing Policy di SEU quando segnalano una delle questioni menzionate nel presente documento (si veda più avanti la sezione "Cosa può essere segnalato"). Se si segnala una questione non prevista nella presente policy, si applicherà la Group Whistleblowing Policy.

### Chi può effettuare una segnalazione ai sensi della presente policy?

Le persone riportate di seguito possono effettuare una segnalazione ai sensi della policy, a condizione che (ove applicabile) abbiano un rapporto di lavoro con una qualsiasi delle Società Europee di Sappi:

- Dipendenti attuali ed ex dipendenti, impiegati a tempo pieno o part-time, a tempo indeterminato o determinato, inclusi i dipendenti interinali, volontari, tirocinanti e stagisti, retribuiti o non retribuiti;
- Parti interessate esterne come clienti, fornitori, agenti, partner commerciali o subappaltatori e il loro personale;
- Candidati a posizioni lavorative;
- Azionisti nonché i componenti degli organi di amministrazione, direzione o controllo, ivi inclusi gli amministratori non esecutivi.

<sup>1</sup> Con riferimento alle società localizzate in Italia (Sappi Italia S.r.l., Sappi Italy Operations S.p.A. e Sede Secondaria Italiana di Sappi Papier Holding GmbH) l'addendum locale è

### Cosa può essere segnalato?

È possibile segnalare le seguenti questioni utilizzando i canali descritti nella presente policy:

- Violazioni del Codice Etico di Sappi o delle policy e procedure del gruppo;
- Violazioni del diritto e delle politiche dell'Unione europea, ivi incluse quelle relative ai seguenti settori:
  - appalti pubblici;
  - servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo e le violazioni che ledono gli interessi finanziari dell'UE;
  - sicurezza e conformità dei prodotti;
  - sicurezza dei trasporti;
  - tutela dell'ambiente;
  - sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali;
  - salute pubblica;
  - protezione del consumatore;
  - tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;
  - violazioni riguardanti il mercato interno dell'UE, comprese le violazioni delle norme sugli aiuti di stato, in materia di concorrenza e di imposte sulle società;
- qualsiasi tipo di reato (ad esempio, corruzione, frode), così come definito dalle leggi locali;
- minacce o pregiudizi all'interesse pubblico;
- ulteriori violazioni o inadempienze che possano essere previste ai sensi delle leggi di specifici Paesi (ad esempio, violazioni dei Modelli organizzativi adottati dalle società italiane ai sensi del

costituito dalla sezione 6.4.2 della Parte Generale dei rispettivi Modelli Organizzativi, alla quale si rinvia.

## Policy sulle Segnalazioni (Whistleblowing) di SEU

D.Lgs. 231/2001). Si prega di consultare l'addendum alla presente policy relativo al proprio Paese, se esistente.

Il Segnalante deve essere venuto a conoscenza dei fatti segnalati in un contesto lavorativo.

I canali di segnalazione descritti nella presente policy non sono concepiti come una piattaforma per sollevare problematiche di routine o reclami di natura personale, ivi incluse a titolo esemplificativo, le questioni correlate alle risorse umane come ad esempio retribuzioni, opportunità di carriera e altre questioni simili. Inoltre, il sistema non deve essere utilizzato per segnalare questioni urgenti relative a salute, sicurezza e incolumità: queste problematiche devono essere segnalate in conformità alle policy Sappi applicabili.

### Come effettuare una segnalazione

Ai sensi della presente policy, le segnalazioni possono essere effettuate tramite la **Sappi Ethics Hotline**, disponibile 24 ore su 24, 365 giorni all'anno e raggiungibile attraverso vari canali accessibili tramite il portale [Convercent Helpline a livello di gruppo](#). Il portale è inoltre indicato nel Codice Etico del gruppo Sappi.

Qualsiasi questione che rientri nell'ambito della presente policy può essere segnalata in uno dei seguenti modi:

- Per iscritto mediante il portale: fare riferimento a [*Report an Incident (i.e. Segnalazione di un evento)*].
- Oralmente, contattando la Convercent Helpline: fare riferimento alla sezione [*Prefer to speak to someone? (i.e. Desideri parlare con qualcuno?)*]. Per le chiamate internazionali è disponibile un elenco a tendina per scegliere l'area geografica del chiamante in modo da selezionare il numero internazionale assegnato al proprio Paese [*Dialling Internationally? (i.e. Chiamata internazionale?)*].

Alle chiamate risponderà un fornitore terzo indipendente. Il soggetto terzo rivolgerà una serie di domande utili alla creazione di una segnalazione incentrata sui fatti relativi alla questione sollevata.

Al Segnalante sarà fornito un numero di riferimento della chiamata qualora desiderasse richiamare in un secondo momento per fornire ulteriori informazioni o per aggiornamenti in merito alle misure adottate riguardo alla violazione segnalata.

I Segnalanti hanno il diritto di richiedere un **incontro in persona** che dovrà essere organizzato entro un termine ragionevole dalla Funzione Designata (come definita di seguito). I canali di segnalazione disponibili assicurano che i Segnalanti possano effettuare la segnalazione nella loro lingua madre per evitare possibili barriere linguistiche.

Come spiegato nella piattaforma Hotline, il Segnalante può scegliere se mantenere l'anonimato o rivelare le proprie generalità. L'anonimato aggiunge un ulteriore elemento di complessità nella gestione dei casi, ma Sappi rispetta questa scelta e tratterà le questioni segnalate anonimamente nel miglior modo possibile.

Oltre ai canali di segnalazione interni illustrati in precedenza, sono disponibili anche **canali di segnalazione esterni** sicuri (ovvero canali implementati dalle autorità o degli organismi anticorruzione competenti per Paese) che garantiscono la riservatezza. I Segnalanti che effettuano la segnalazione tramite i canali esterni beneficiano della stessa protezione riservata a coloro che effettuano una segnalazione interna. Tuttavia si predilige la segnalazione interna per aiutare a garantire che eventuali condotte scorrette possano essere valutate e risolte in modo tempestivo da soggetti indipendenti dotati di conoscenze aziendali.

## Policy sulle Segnalazioni (Whistleblowing) di SEU

I canali esterni devono essere utilizzati se i canali di segnalazione interni non sono disponibili o sono inefficaci (ad esempio, quando il Segnalante non riceve alcun riscontro su una segnalazione effettuata tramite i canali interni) o se il Segnalante ha validi motivi per ritenere che, se effettuasse la segnalazione tramite i canali interni, non ci sarebbe alcun seguito o potrebbero verificarsi ritorsioni.

Come accennato, ogni Stato membro ha designato un'autorità competente per ricevere, fornire un riscontro e dare seguito alle segnalazioni esterne di violazioni. Si prega di visitare i siti web dell'autorità designata nel proprio Paese per verificare quali regole e modalità di segnalazione specifiche si applicano a livello locale.

Un Segnalante può denunciare **pubblicamente una violazione** (ad esempio tramite i social media o informando i mezzi di informazione o la stampa) e beneficiare della protezione fornita a coloro che segnalano violazioni attraverso i canali interni o esterni, se:

- ha effettuato la segnalazione internamente o esternamente ma non è stata adottata alcuna azione tempestiva, oppure
- ha fondati motivi per ritenere che la violazione costituisca un pericolo imminente o manifesto per l'interesse pubblico o, con riferimento alla segnalazione esterna, questo canale sia insufficiente in quanto esistono scarse possibilità che la violazione possa essere affrontata in modo efficace, o sussista il rischio di ritorsioni alla luce delle circostanze del caso di specie.

Indipendentemente dal canale utilizzato, le segnalazioni devono essere fondate e in buona fede e, dunque, basate su elementi precisi e coerenti che hanno portato il Segnalante a ritenere ragionevolmente che le circostanze segnalate siano vere. Le segnalazioni devono indicare la persona segnalata (vale a dire la persona a cui è attribuita la violazione oggetto della segnalazione) e contenere tutti i

documenti e le informazioni disponibili a supporto delle circostanze segnalate.

### **Chi è il referente locale e chi riceverà la segnalazione?**

Un soggetto indipendente e appositamente formato (la "Funzione Designata") viene nominato come primo punto di contatto e destinatario delle problematiche sollevate (ad esempio, Audit interno del Gruppo). Ove necessario, e a seconda del tipo di violazione segnalata, la segnalazione può essere ricevuta anche da altre persone imparziali senza che vi sia un conflitto d'interesse e in base al principio della necessità di conoscere i fatti (need-to-know).

In ogni caso tutti i soggetti che riceveranno la segnalazione hanno l'obbligo di gestirla con la massima riservatezza. Tale obbligo riguarderà anche l'identità del Segnalante e quella del soggetto al quale è attribuita la condotta segnalata, nonché le informazioni raccolte in fase di indagine. L'inosservanza di tale obbligo può comportare sanzioni.

### **Entro quale termine è necessario rispondere ad un'eventuale segnalazione?**

Una volta ricevuta una segnalazione, Sappi è obbligata a inviare al Segnalante un avviso di ricevimento entro sette (7) giorni. Inoltre, Sappi deve fornire un riscontro al Segnalante entro un periodo di tre (3) mesi dal ricevimento della segnalazione.

### **Cosa succede dopo che è stata effettuata una segnalazione?**

Se una segnalazione presentata rientra nell'ambito di applicazione di questa policy, seguirà un'indagine che sarà gestita tramite un processo riservato, obiettivo e scrupoloso.

## Policy sulle Segnalazioni (Whistleblowing) di SEU

Il Segnalante può essere contattato al fine di ottenere chiarimenti e/o integrazioni rispetto alle informazioni e ai documenti forniti.

Inoltre, la persona alla quale è attribuita la violazione sarà contattata affinché essa possa esercitare il diritto di difesa a condizione, tuttavia, che ciò non sia incompatibile con la necessità di verificare correttamente i fatti oggetto della segnalazione e/o non vi sia la probabilità che ne scaturiscano forme di ritorsione nei confronti del Segnalante.

Le segnalazioni saranno archiviate se ritenute:

- infondate;
- non rientranti nell'ambito di applicazione della presente policy
- non verificate.

In tal caso, la Funzione Designata dovrà notificare al Segnalante la conclusione della procedura. Anche la persona segnalata riceverà la notifica, se era stata informata in precedenza.

Qualora la segnalazione risulti infondata ed effettuata con dolo o colpa grave da parte del Segnalante, la Funzione Designata dovrà informare la funzione disciplinare aziendale competente la quale provvederà all'eventuale attivazione di un procedimento disciplinare in conformità alla normativa applicabile.

Se la segnalazione è ritenuta fondata, la Funzione Designata si impegna a:

- **RENDERE NOTO** al Segnalante l'esito dell'indagine. Anche la persona segnalata riceverà la notifica, se era stata informata in precedenza;
- **INVIARE** una segnalazione al responsabile o alla divisione (ad esempio le risorse umane) in qualità di funzione disciplinare competente per l'applicazione delle misure necessarie, ai sensi del contratto e/o del sistema

disciplinare applicabili, in conformità alla legge vigente.

La documentazione relativa alle segnalazioni (ivi inclusi tutti i documenti prodotti durante la fase di indagine) dovrà essere conservata in modo sicuro e in maniera tale da proteggerne la riservatezza e per un periodo non superiore a quello necessario al fine di operare un'adeguata gestione dell'intero processo. Si noti che il periodo di conservazione può variare da Paese a Paese.

### Obblighi in materia di protezione dati (GDPR)

La protezione dei dati personali in conformità con il Regolamento generale sulla protezione dati (GDPR) è della massima importanza per garantire che i dati personali dei Segnalanti siano trattati in modo sicuro e lecito. Sono state attuate misure appropriate (sia a livello organizzativo sia di sistema) per garantire che le persone non autorizzate non accedano a tali informazioni. SEU ha sviluppato una strategia sufficiente per gestire e proteggere il trattamento dei dati personali, nonché per gestire le deviazioni nei periodi di conservazione dei dati a livello locale.

Alcune delle misure chiave adottate per proteggere i dati personali sono qui elencate:

Accesso ai dati personali dei Segnalanti limitato solo a coloro che necessitano di conoscerli per assolvere i propri obblighi ("Principio del need-to-know").

I dati personali sono archiviati in modo sicuro utilizzando la crittografia e i controlli agli accessi per impedire l'accesso o la divulgazione non autorizzati.

Linea telefonica sicura a disposizione dei Segnalanti per sottoporre problematiche in modo anonimo.

In caso di violazione dei dati personali dei Segnalanti, la società esaminerà la

## Policy sulle Segnalazioni (Whistleblowing) di SEU

violazione, adotterà misure per mitigare il rischio e impedire che essa si verifichi nuovamente (si faccia riferimento alla SEU Data Breach Notification Policy).

### Protezione del Segnalante

Normalmente le persone che intendono segnalare una violazione possono temere eventuali ritorsioni, perché chi adotta una condotta scorretta, così come coloro che traggono vantaggio da una condotta scorretta, possono cercare di vendicarsi o perseguire i Segnalanti, anche al fine di tutelarsi da azioni legali o disciplinari.

Nel caso in cui un Segnalante abbia timore di eventuali ritorsioni, a questi è consentito di effettuare la segnalazione in modo riservato o anonimo. I Segnalanti devono inoltre assicurarsi che nessun'altra persona sia a conoscenza della segnalazione effettuata.

Sappi garantisce che non sarà tollerata alcuna forma di ritorsione contro chiunque effettui una segnalazione in buona fede. Qualsiasi forma di ritorsione o persecuzione è di per sé una violazione delle policy aziendali e possibilmente della legge e può essere segnalata attraverso i canali sopra descritti.

Sappi garantisce che non effettuerà ritorsioni, né metterà in una posizione di svantaggio la persona che ha effettuato una segnalazione in buona fede. Inoltre, saranno applicate misure e sanzioni adeguate contro chiunque si vendichi o danneggi un Segnalante in buona fede.

Le misure volte a proteggere i Segnalanti in buona fede si estendono altresì:

1. Ai familiari, come coniugi, partner, genitori, figli, fratelli e altre persone che dipendono finanziariamente dal Segnalante.
2. Ai collaboratori e ai colleghi del Segnalante che potrebbero subire

ritorsioni a seguito del loro collegamento o sostegno al Segnalante.

3. Alle persone che forniscono supporto al Segnalante in merito alla segnalazione in buona fede (cd. facilitatori).
4. Alle persone giuridiche di cui i Segnalanti siano proprietari, per cui lavorino o a cui siano altrimenti connessi in un contesto lavorativo.

Come già riportato in precedenza, la protezione non si applica alle persone che scientemente e deliberatamente hanno effettuato una segnalazione falsa, forniscono dichiarazioni false, divulgano informazioni fuorvianti o, in generale, agiscono in mala fede (ad esempio, attraverso una denuncia diffamatoria o calunniosa). Queste persone sono passibili di sanzioni e potrebbero essere soggette ad azioni legali in conformità alla normativa vigente.

Sappi ha adottato una Policy antiritorsione di gruppo (Anti-retaliation Policy) di cui invitiamo tutti i dipendenti e le parti interessate a prendere visione. Si noti che, in relazione alle segnalazioni effettuate ai sensi della presente Policy sulle Segnalazioni (Whistleblowing) di SEU, la protezione contro eventuali ritorsioni prevista dalla Anti-retaliation Policy di gruppo si estende alle persone/società sopra indicate.